

Regione Piemonte

Provincia di Asti

PROCEDIMENTO SVOLTO IN AVVALIMENTO DI



COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti e Montegrosso d'Asti

Staff Integrato di Avvalimento Provinciale

Spett.li SPESSA S.r.l.
spessasrl@legalmail.it

Comune di Castagnole Lanze
comune.castagnoledellelanze@professionalpec.it

Dipartimento Territoriale Arpa Piemonte Sud Est
dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

A.S.L. AT – Dipartimento di Prevenzione - Direzione
protocollo@pec.asl.at.it

Commissione Locale per il Paesaggio della Comunità
delle Colline tra Langa e Monferrato
protocollo@pec.langamonferrato.it

Comando provinciale Vigili del Fuoco di Asti
com.prev.asti@cert.vigilfuoco.it

Oggetto: Pratica 1476/2025 - Istanza di avvio della fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 per “Nuovo Impianto di Recupero Rifiuti” relativa allo stabilimento sito in Castagnole Lanze - Proponente: SPESSA Srl

AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Rif. n. prot. n. 25605 del 12/11/2025

Con la presente, vista l'istanza, inviata in data 11/11/2025 dalla ditta SPESSA S.r.l., con sede legale in Castagnole delle Lanze, Reg. Valle Tanaro. Via dell'Acquedotto n. 17 al SUAP Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato, e da questi trasmessa all'Ente scrivente con nota prot. n. 1480 del 12/11/2025, relativa alla Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativa all'esercizio di operazioni di recupero rifiuti speciali inerti presso l'impianto sito in Reg. Valle Tanaro. Via dell'Acquedotto n. 17 – Castagnole delle Lanze, si comunica, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L. 241/1990 e s.m.i., l'avvio del procedimento autorizzativo.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 ss.mm.ii., con la presente si comunica agli Enti in indirizzo l'avvio del procedimento amministrativo valutativo.

Ai sensi del successivo art. 8, commi 1 e 2, della succitata L. 241/90 ss.mm.ii., si comunica:

- a) Data di presentazione dell'istanza: 11/11/2025;
- b) Amministrazione competente: Provincia di Asti-Servizio Ambiente;
- c) Oggetto dell'endoprocedimento: verifica VIA;
- d) Responsabile del procedimento:

- Responsabile del procedimento unico di cui all'oggetto è individuato nel responsabile del SUAP Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato, CARAFA Dott. Vincenzo (Tel. 0141/1808278 - e-mail: suap@langamonferrato.it);
- Responsabile dell'endoprocedimento: Provincia di Asti – Servizio Ambiente, dott.ssa Valentina Cerigo (vcerigo@provincia.asti.it);
- e) La documentazione tecnica/illustrativa dell'intervento oggetto di istanza, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è resa disponibile presso il SIAP, c/o Servizio Ambiente della Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33 – 14100 Asti ed è consultabile al seguente link: <https://provincia.asti.it/it/eventi/spessa-srl-verifica-di-assoggettabilita-a-v-i-a-art-208>
- g) Il procedimento, in coerenza con quanto previsto dalla Circolare della Regione Piemonte n. 3/ASC/AMD/SRI del 19/03/2012 e dalla D.G.P n. 124 del 03/05/2012, sarà svolto in regime di avvalimento tramite la struttura tecnico-amministrativa della Provincia di Asti denominata "SIAP- Ambiente". I riferimenti SIAP sono:
 - SIAP, c/o Servizio Ambiente della Provincia di Asti
 - referente per la pratica: Dott.ssa Valentina Cerigo
 - Piazza Alfieri 33 – 14100 ASTI - Tel. 0141-433.273
 - pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it

La procedura si svolgerà tramite il modulo organizzativo della conferenza di servizi di cui all'art. 14- bis della Legge 241/90 come novellata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127. Così come previsto dallo stesso decreto, la conferenza si terrà in forma semplificata ed in modalità "asincrona", ossia senza la convocazione di riunioni in cui sia prevista la partecipazione contestuale (modalità "sincrona") dei rappresentanti delle Amministrazioni in indirizzo, salvo il caso in cui per motivate esigenze di natura istruttoria che dovessero emergere nel corso del procedimento non sia necessario procedere diversamente.

Tutto ciò premesso, con la presente si comunica quanto segue:

- a) **Oggetto della determinazione da assumere:** rilascio del parere di esclusione dal Procedimento di VIA
- b) **Termine per la richiesta di integrazioni:** ai fini del rispetto dei termini perentori stabiliti dall'art. 14-bis, c. 2, della L. 241/90 si chiede agli Enti in indirizzo di segnalare, entro **15 giorni** dal ricevimento della presente comunicazione, le eventuali integrazioni documentali o i chiarimenti ritenuti necessari ai fini delle valutazioni istruttorie di competenza. Le richieste saranno tempestivamente inoltrate al proponente in un'unica soluzione. Valutata l'entità e la natura di tali richieste, i termini procedurali potranno essere sospesi, per una sola volta e per un periodo massimo di 30 giorni, al fine di consentire al proponente di produrre la documentazione mancante;
- c) **Termine per la ricezione di osservazioni:** Secondo quanto disposto dall'art. 19, comma 4, del citato D.Lgs. 152/2006, dalla data della presente comunicazione decorrono i termini per la presentazione delle osservazioni (**30 giorni**);
- e) **Termine per l'acquisizione degli atti di assenso endo-procedimentali:** i contributi istruttori e le determinazioni oggetto della conferenza dovranno pervenire – in termini di assenso o dissenso e con i requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della L. 241/90 – entro **30 giorni**, al netto di eventuali sospensioni dei termini;
- f) **Data di un eventuale riunione in modalità sincrona:** qualora, per motivate esigenze istruttorie, eventualmente segnalate dai soggetti in indirizzo nei termini di cui alla precedente lett. b), fosse

necessario convocare una riunione della conferenza in modalità sincrona, la data della stessa verrà preventivamente concordata e sarà comunicata ai soggetti interessati con almeno 5 giorni di anticipo;

- g) **Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:** il presente procedimento è svolto in modalità esclusivamente telematica. Gli atti procedurali sono conservati e visionabili presso la sede della Provincia di Asti (Piazza Alfieri 33, Asti);
- h) **Termine massimo per la conclusione del procedimento:** è stabilito, ai sensi del D.P.R. 160/2010 e delle specifiche normative di settore, in 90 giorni dalla data di avvio del procedimento, calcolati al netto delle eventuali sospensioni e delle interruzioni previste per legge. I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli descritti agli artt. 2 e 2-bis della Legge 241/90. Il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della medesima legge è attivabile, ove ne ricorrano i presupposti, tramite richiesta all'indirizzo pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

Si ricorda che, ai sensi della Legge 241/90 e s.m. e i., le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

DIRIGENTE

Servizio Ambiente

Dott. TOBALDO Edoardo

Per il SUAP

il Responsabile del Procedimento

Dott. CARAFA Vincenzo